

OGGETTO: COMUNICATO STAMPA

**ANZIANI SOLI. ULSS 21, SINERGIE TRA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI OSPEDALIERI, ENTI LOCALI E CENTRI SERVIZI PER COMBATTERE L'EMERGENZA CALDO**

Anche quest'anno l'Azienda Ulss 21 ha predisposto delle linee di azione per far fronte alle ondate di calore, in adesione al Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevata temperatura della popolazione anziana, promosso dalla Regione Veneto.

"Si tratta di un piano di intervento -spiega Ferdinando Vaccari, dirigente dell'Unità Operativa Complessa di Cure Intermedie e responsabile aziendale dell'allarme climatico- elaborato, concordato e realizzato in raccordo con le amministrazioni degli enti locali, le case di riposo, le associazioni di volontariato, gli enti di promozione sociale, la protezione civile e altri gruppi organizzati dell'ambito territoriale di riferimento, che essendo in contatto stretto con le persone più fragili, sono in grado di conoscerne e di monitorare i bisogni".

La popolazione a rischio è, oltre ai bambini, quella sopra i 75 anni, o sopra i 65, affetta da patologie croniche invalidanti. In questa fascia di età il rischio aumenta anche in relazione alla condizione di solitudine e fragilità: persone anziane; persone con patologie croniche, in particolare a carico dell'apparato respiratorio, cardiovascolare, uro-nefrologico e neurologico; persone non autosufficienti o socialmente isolate ...

"Il servizio sanitario territoriale e in particolare il distretto – continua Ferdinando Vaccari- ha allertato e sensibilizzato i professionisti, sia sanitari che operatori assistenziali, che si trovano a più stretto contatto con gli anziani: i medici di medicina generale, i servizi di continuità assistenziale, i caposala e gli infermieri di assistenza domiciliare (ADI), la rete socio-assistenziale domiciliare dei comuni e come residenzialità extraospedaliera le case di riposo. Attraverso queste figure si crea una fitta rete di potenzialità operative, che rappresenta il primo livello di intervento sul paziente, mirato a prevenire, a domicilio, l'insorgere di situazioni a rischio".

"Queste tipologie di interventi- spiega il Direttore Generale dell'Aulss 21, Daniela

Carraro- fanno in modo che le persone trovino risposte adeguate ai loro bisogni emergenti, senza arrivare a situazioni drammatiche che rendono necessario il ricorso al Pronto Soccorso. Nell'estate 2009 sono state solo una trentina le segnalazioni d'urgenza, sfuggite quindi alla rete di prevenzione".

Al piano di intervento partecipano attivamente anche i 25 comuni del territorio di competenza dell'Azienda Ulss 21, che hanno reso note le iniziative in programma: dai contatti telefonici per i casi a rischio, all'aumento della disponibilità del servizio di trasporto, dal telesoccorso, alla concessione di climatizzatori portatili in comodato d'uso gratuito.

"Come UOC di Cure Intermedie -conclude il dottor Vaccari- garantiamo la disponibilità telefonica al numero 0442 622069, attivo dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 14.00 per tutto il periodo estivo, per ricevere le segnalazioni non ritenute urgenti sul piano sanitario, ma solo per necessità socio assistenziali".

In supporto alle iniziative locali è attivo 7 giorni su 7, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 il numero verde 1500, per fornire consigli e raccomandazioni su come affrontare il caldo estivo ed informazioni utili sui servizi locali.

Sul portale del Ministero della Salute [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) sono inoltre disponibili: una pagina web di informazione periodicamente aggiornata e quattro diverse brochure rivolte rispettivamente: alla popolazione in generale, ai medici di medicina generale, agli operatori sanitari di istituti di ricovero per anziani e alle badanti (quest'ultima tradotta in sei lingue: inglese, francese, spagnolo, rumeno, russo e polacco).

Per informazioni contattare la segreteria dell'UOC di Cure Intermedie al numero 0442 622303, email [centrodip@aulsslegnago.it](mailto:centrodip@aulsslegnago.it)

Il Direttore Generale  
f.to Avv. Daniela Carraro